

Progetto libri canonici

L'ARSAS ha fatto propria l'esigenza espressa dalla Direzione dell'Archivio Diocesano di garantire la conservazione dei registri canonici della popolazione di tutte le parrocchie della Diocesi di Vicenza quali sono - in particolare - i *Registri dei Morti*, i *Registri dei Battesimi* e i *Registri dei Matrimoni*. Ed è in questa prospettiva che l'ARSAS, in completa sintonia con la Curia e previo nulla-osta della stessa, intende proporre alle parrocchie, in forza anche della convenzione stipulata in data 15 Novembre 2007 del censimento di tutti gli archivi parrocchiali in occasione della Visita Pastorale di S.E. Mons. Cesare Nosiglia ed in ottemperanza alle proprie finalità statutarie, la realizzazione del:

"Progetto Libri Canonici"

Ciò risponde altresì a quanto già ha disposto la S. Sede con la Lettera Circolare "*La funzione pastorale degli archivi ecclesiastici*" del 1997 nella quale, tra l'altro, ribadisce: "La conservazione è un'esigenza di giustizia che noi, oggi, dobbiamo a coloro di cui siamo gli eredi. Il disinteresse è un'offesa ai nostri antenati e alla loro memoria. È pertanto doveroso che i Vescovi diocesani osservino le disposizioni canoniche al riguardo".

Sulla stessa linea si pone il "*Regolamento degli archivi ecclesiastici*" del 5 novembre 1997, schema-tipo proposto dalla CEI ai singoli vescovi, il quale all'art. 27 stabilisce:

§1. In ogni diocesi si crei un archivio di microfilm o di dischi ottici per integrare la documentazione esistente con fonti di altri archivi che riguardano i luoghi, gli enti e le persone alle quali l'archivio stesso è interessato.

§ 2. In questa sezione possono essere raccolti anche i microfilm o i dischi ottici relativi ai fondi principali dell'archivio, che potranno essere utilizzati per evitare che il continuo uso dei documenti porti al loro deterioramento, per la loro ricostruzione in caso di distruzione degli originali e per facilitare la ricerca e la riproduzione.

Infine l'*Intesa* tra il Ministro per i beni e le attività culturali e il Presidente della CEI del 18 aprile 2000, all'art. 4, illustra gli interventi di collaborazione tra le due autorità per assicurare la conservazione e la consultazione degli archivi ecclesiastici, impegnandosi ad adottare iniziative idonee ad accelerare e coordinare i programmi di inventariazione.

Con il patrocinio di



Comune di Arcugnano

Pro Loco di Arcugnano



BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO S.C. - LONGARE



Parrocchia di S. MARIA - FIMON

Parrocchia di S. G. BATT - PIANEZZE DEL LAGO

Parrocchia di S. CROCE - LAPIO

Parrocchia di S. NICOLO' - VILLABALZANA

**Associazione per il Recupero e la Salvaguardia
degli Archivi Storici - Onlus**

Iscr. Albo Reg. del Volontariato n. VI 0570

Via Torri, 7 - 36057 Arcugnano (VI)

e_mail: arsas.vi@gmail.com

www.ibisweb.it/arsas

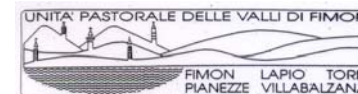
tf 347 3896070



**Associazione per il Recupero e la Salvaguardia
degli Archivi Storici - Onlus**

"Valli di Fimon"

Archivi Parrocchiali in DIGITALE



VENERDÌ 18 Settembre 2009

ORE 20.30

**Sala Consiliare
Comune di Arcugnano**

FIMON - CENNI STORICI - La «*Costa vallis Fluminis*» è ricordata nel privilegio del papa Urbano III (1186); nel sec. XIII era già parrocchiale autonoma e cappella della pieve di Barbarano. Nei documenti del sec. XV viene comunemente chiamata «*Sancta Maria de Splazio*». In una provvisione del 1529 si legge: “*cum parochialis ecclesia Sancte Marie de Flumane cum suis ecclesiis annexis de Splazio et Lapio*». Oltre la chiesa di «*Flumane*» c'era quindi nel sec. XVI un'altra chiesa eretta a Spiazzo di Fimon. Ciò sembra avvalorare la tradizione secondo la quale la prima parrocchiale di Fimon sarebbe stata la chiesa di “*Sancta Maria de Nive*” che è situata sul monte e che nel sec. XVII fu chiamata *San Rocco*. La parrocchiale *Santa Maria di Spiazzo* deve essere stata costruita nel sec. XV e contava 171 abitanti, divenuti peraltro circa 660 nel 1822 e addirittura 890 nel 1867. Esistono 28 registri canonici risalenti al 1612, di cui 11 conservati nell'archivio diocesano e 17 in quello parrocchiale.

LAPIO - CENNI STORICI - La piccola comunità di Lapio è ricordata nel 1262 in un elenco di ville del territorio vicentino. Nel 1277 aveva una chiesa dedicata a *Santa Maria*. Rimase tuttavia unita a *Santa Maria* di Fimon fino al 10 giugno 1728, data del decreto vescovile che ne sanciva l'autonomia parrocchiale. La chiesa di Santa Maria di Lapio, ricostruita tra la fine del secolo XV e l'inizio del XVI, assunse il titolo di *Santa Croce*. Nella visita pastorale Peruzzi (1822) la popolazione di Lapio era di 342 anime, che diventano 398 nel 1867. Lo sviluppo demografico e forse anche le precarie condizioni della vecchia chiesa maturarono, verso la metà del secolo scorso, il progetto di una nuova costruzione: questa fu consacrata il 4 novembre 1861. Esistono 21 registri canonici risalenti al 1728, tutti conservati nell'archivio parrocchiale.

PIANEZZE DEL LAGO - CENNI STORICI - La chiesa di *San Giovanni Battista*, già cappella della pieve di Barbarano, ha un'origine abbastanza antica. Infatti la troviamo nominata come parrocchiale già nel secolo XIII. La sua circoscrizione territoriale doveva estendersi pure a Villabalzana, dove solo nel '400 fu eretta la chiesa di *San Nicolò*. La chiesa di Pianezze fu ricostruita quasi certamente verso la fine del secolo XV. Nella visita pastorale Peruzzi (1823) gli abitanti della parrocchia erano circa 200; qualche decina d'anni più tardi (Visita Farina, 1867) ne troviamo già 397. Perciò la vecchia chiesa fu demolita e ricostruita su area nuova nel 1878. Esistono 13 registri canonici risalenti al 1585, purtroppo con lacune, tutti conservati nell'archivio parrocchiale.

VILLABALZANA - CENNI STORICI - La sua origine risale all'inizio del sec. XV o, tutt'al più, alla seconda metà del sec. XIV, dato che nel 1392 la villa appare già organizzata in comune. Fin dal 1400 ebbe sempre un “rettore” e formava un unico beneficio parrocchiale con Pianezze del Lago. In un elenco della fine del sec. XVIII appare insignita della dignità parrocchiale. Fu smembrata dalla matrice di Pianezze. Nel 1836 la comunità contava 630 abitanti e qualche decennio più tardi (Visita Farina, 1868) ne sono indicati 592. La chiesa di *San Nicolò*, parzialmente restaurata nel 1884, venne ricostruita “a fundamentis” nel 1890 e benedetta il 14 agosto di quello stesso anno. Nel 1940 fu dotata di una nuova facciata. Esistono 23 registri canonici risalenti al 1565, di cui 11 conservati nell'archivio diocesano e 12 in quello parrocchiale.

PROGRAMMA

- *Saluti*
 - Sindaco di Arcugnano**
dott. Paolo Gozzi
 - Presidente Pro Loco di Arcugnano**
Giuliano Iseppi
 - Presidente Banca Centroveneto**
Flavio Stecca
- *Interventi*
 - Direttore diocesano Archivi Ecclesiastici**
mons. Antonio Marangoni
 - Parroco u.p Valli di Fimon**
don Lorenzo Zaupa
 - Membri Consiglio Pastorale Valli di Fimon**
Pianezze del Lago
Villabalzana
Fimon
 - Presidente A.R.S.A.S.**
Rinaldo Loris Bressan
 - Segretario A.R.S.A.S.**
Maurizio Casarotto
- *Consegna attestati ai partecipanti al :*
“*Corso di formazione per il recupero e la salvaguardia degli archivi storici*”
da parte della dott. Giuliana Fontanella
Consigliere Regione Veneto
- *Buffet offerto da u.p Valli di Fimon*